



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

## SCHEDA PROGETTUALE - ADP 2021

**ATTENZIONE! VERIFICARE LE CAUSE DI INAMMISSIBILITA' (PUNTO 11 ALLEGATO B).**

### ENTE CAPOFILA PROPONENTE

Ente ANTEAS PUNTO FAMIGLIA ODV  
Codice Fiscale 9324 850 0238 con sede legale in via Urbano III n. 36  
CAP37139 Comune Verona Pr. VR Telefono 340 332 3336  
E-mail Ente [info@puntofamigliavr.it](mailto:info@puntofamigliavr.it)  
PEC Ente [info@pec.puntofamigliavr.it](mailto:info@pec.puntofamigliavr.it)  
sito internet <http://www.puntofamigliavr.it/>

### REFERENTE PROGETTUALE

Referente del Progetto: Zanoni Luisa  
Cellulare 335 786 0927  
E-mail [presidente@puntofamigliavr.it](mailto:presidente@puntofamigliavr.it)  
PEC [info@pec.puntofamigliavr.it](mailto:info@pec.puntofamigliavr.it)

### 1) TITOLO

COSPED - COMunità e SPazio EDucante per crescere insieme

### 2) DURATA (i progetti devono avere una durata non inferiore a 6 mesi e concludersi **inderogabilmente entro il 30.09.2023**)

**01/09/2022 – 28/07/2023**

### 3) DESCRIZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 righe)

#### – **Analisi del contesto:**

L'accesso ad un'educazione inclusiva e di qualità rimane per bambini e ragazzi fondamentale come strumento di crescita personale, come percorso di emancipazione dal contesto socio economico di origine, specie se disagiato, e per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Come rilevato anche dal rapporto sulla povertà educativa in Veneto (Openpolis e Con I bambini, 2021) il rischio di povertà educativa minorile e di abbandono scolastico rimane molto elevato in Veneto e nel territorio Veronese, anche a causa della recente Pandemia da COVID-19/SARS-COV-2 e delle sue conseguenze. Bambini ragazzi di famiglie vulnerabili hanno visto infatti progressivamente diminuire le opportunità educative, con il rischio di un' aumentata trasmissione intergenerazionale della povertà. Questo fa sì che sia importante avere opportunità aggiuntive rispetto a quanto offerto dal percorso scolastico tradizionale ed è in questo contesto che reti di comunità e presidi educativi sul territorio, vicini alle famiglie, possono incidere fortemente nel contrasto alla povertà educativa, sia per quanto riguarda i minori che gli adulti, spesso - ma non solo- stranieri in difficoltà da un punto di vista linguistico e di inclusione culturale e sociale.

La situazione pandemica ha inoltre diminuito le opportunità di socializzazione e i momenti di condivisione per la popolazione in generale e per bambini ed adolescenti in particolare, limitando altre possibilità di interazione positiva e crescita personale, che si possono verificare anche grazie al confronto con persone di generazioni diverse.

– **Rilevazione dei bisogni:**

ANTEAS è presente da tempo sul territorio nelle due zone di sviluppo del progetto (Comune di Verona- Quartiere Saval e Comune di San Giovanni Ilarione); grazie a questo ha rilevato situazioni di povertà educativa così declinate:

- casi di difficoltà di bambini ragazzi con la gestione del carico di studio e del percorso scolastico (e nel caso di San Giovanni Ilarione, carenza di strutture di supporto o aggregazione rivolte ai ragazzi al di là della scuola);
- rischio di esclusione e solitudine dal contesto comunitario per bambini/e che vengono da famiglie disagiate, o per via della situazione socio economica o perché immigrate e non ancora integrate nel tessuto sociale;
- adulti con limiti linguistici e di inclusione nella comunità di riferimento a seguito della loro storia personale/culturale economica.

In base a quanto rilevato dalla Mappa dei bisogni dei cittadini del Progetto Europeo UIA05-383 S.T.E.P.S. per quanto riguarda il quartiere Saval di Verona, e sulla base di analisi effettuate dai servizi sociali del Comune di San Giovanni Ilarione è inoltre emerso che:

- molte famiglie sono fortemente provate dal periodo di pandemia e cercano soluzioni di conciliazione tra vita e lavoro come per esempio l'opportunità per i loro figli di essere accolti in percorsi formativi e generativi oltre a quanto già offre la scuola;
- i ragazzi, così come gli adulti, cercano spazi di comunità e socializzazione e rilevano che non siano sufficienti le opportunità che il territorio di riferimento offre in questo senso;
- lo scambio intergenerazionale viene auspicato, in particolare da famiglie straniere o che non hanno una famiglia allargata a cui fare riferimento.

– **Coerenza degli obiettivi generali e delle aree di intervento prescelti con le attività di interesse generale statutarie:**

Questo progetto individua come più pertinente rispetto al proprio operato l'obiettivo di sviluppo sostenibile 10, ossia ridurre le ineguaglianze, e come aree prioritarie di intervento l'area prioritaria di intervento "e" (sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra scolastico) e l'area "f" (contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità ed esclusione sociale).

L'obiettivo e l'area di intervento "e" contribuisce in particolare alla linea di attività di interesse generale ai sensi dell'art.5 del D. Lgs.117/17 "l" (elle) (formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa) mentre l'area "f" contribuisce alla linea "w" (promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco).

– **Contestualizzare le attività prioritarie:**

Le attività del progetto che si intendono implementare sono rivolte in particolare a minori ed adulti che per difficoltà di varia natura o povertà socio economica solitamente non accedono a queste opportunità. Le attività consistono in:

- **Supporto scolastico individuale o in piccoli gruppi omogenei** con affiancamento da parte di volontari competenti per lo svolgimento dei compiti per bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado (disponibile 3 pomeriggi a settimana) in condizioni di disagio, mantenendo comunque un buon livello di flessibilità ed inclusione per poter accogliere anche eventuali esigenze di supporto scolastico da parte di ragazzi della secondaria di secondo grado; questa attività prevede anche momenti ricreativi e ludici per favorire la socializzazione e inclusione di bambini e ragazzi.
- **Attività sportiva socializzante non agonistica**, rivolta a minori della scuola primaria e secondaria, una volta a settimana nel quartiere Saval - Verona.

Queste attività hanno l'obiettivo di:

- 1) aiutare bambini e ragazzi a stare al passo con il percorso scolastico e colmare eventuali lacune educative;
- 2) favorire la socializzazione di bambini e ragazzi con i propri pari e con gli adulti;

3) favorire le competenze personali, relazionali, fisiche e sociali dei bambini e ragazzi coinvolti, anche grazie al confronto con adulti che ne favoriscono il senso di responsabilizzazione e di senso di appartenenza ad una comunità che li ascolta e accoglie

- **Percorsi di alfabetizzazione ed insegnamento della lingua italiana per adulti** (disponibili 2 mattine a settimana) propedeutici all'accesso ai corsi CPIA o suppletivi nelle situazioni in cui l'accesso ai medesimi non è possibile. Questi percorsi sono aperti sia ai genitori dei ragazzi già coinvolti nel supporto scolastico che ad adulti intercettati con la collaborazione dei partner di progetto, o con altre modalità, con l'obiettivo di
  - 1) favorire percorsi di inclusione sociale e di senso di appartenenza ad una comunità che ascolta ed accoglie, che ha poi ricadute positive sull'intero sistema familiare a cui questi adulti appartengono;
  - 2) migliorare competenze e spendibilità nel mondo del lavoro.
- **Escursioni culturali** per sostenere l'integrazione di partecipanti con situazione di svantaggio, dando l'opportunità di meglio conoscere e apprezzare la storia locale ed il patrimonio storico, artistico, culturale e del paesaggio veronese (finalità espressamente incluse nello statuto di ANTEAS) e allo stesso tempo favorire la socializzazione dei partecipanti.

**Fasi di attuazione del progetto:**

si possono così suddividere:

- 1) Creazione del team di lavoro, coinvolgimento operativo dei partner e definizione dei dettagli delle collaborazioni. Formazione dei volontari
- 2) Promozione: pubblicizzazione di tutti i servizi e le iniziative attraverso canali dell'Associazione e dei partner.
- 3) Implementazione: realizzazione delle attività di supporto e inclusione sociale per minori e adulti. Monitoraggio e valutazione in itinere
- 4) Valutazione ex post delle attività realizzate attraverso gli indicatori individuati, questionari di gradimento e relazioni professionali dei collaboratori coinvolti e individuazioni di sostenibilità e opportunità per il progetto di continuare

- **Indicare i Comuni nei quali verranno svolte fisicamente le azioni progettuali:**

Questo progetto vuole svilupparsi in due zone della provincia Veronese: nel quartiere Saval nel Comune di Verona e nel Comune di San Giovanni Ilarione.

Il quartiere Saval presenta, su rilevazione dei servizi sociali che coprono la zona, situazioni diffuse di disagio socio economico, la presenza di grandi complessi di edilizia popolare e una forte componente multiculturale con numerose famiglie immigrate spesso in difficoltà ad integrarsi nel tessuto sociale.

Il Comune di San Giovanni Ilarione ha circa l'8% della popolazione di origine straniera; in base a consultazione con i servizi sociali locali vengono rilevate numerose situazioni di bambini e ragazzi con difficoltà scolastiche e famiglie che spesso non riescono a seguire i figli e accompagnarli nel percorso scolastico anche perché essi stessi in difficoltà con problemi linguistici o di carattere sociale; a questo si aggiunge una carenza di servizi ed attività extrascolastiche a disposizione per minori sul territorio.

#### 4) REQUISITI SOGGETTIVI

**Documentare:**

- **l'esperienza pregressa e specifica nell'ambito degli interventi proposti, anche in termini di professionalità dedicate:**

Anteas Punto Famiglia Odv ha sviluppato da tre anni a Verona e da otto anni a San Giovanni Ilarione progetti e attività che rispondono alle sfide di contesto precedentemente illustrate riguardanti la povertà educativa e la scarsità di opportunità di socializzazione, anche intergenerazionale.

In particolare ANTEAS Punto Famiglia Odv ha già sviluppato una rete per fornire attività di supporto scolastico per bambini e ragazzi e supporto alle loro famiglie, in situazioni di fragilità ed esclusione sociale o a rischio delle medesime, che non hanno altre possibilità, contrastando la povertà educative e favorendo percorsi di inclusione sociale, in un'ottica fortemente improntata allo sviluppo di comunità e alla socializzazione intergenerazionale.

Dal 2018 collabora con l'Istituto Ipsia Giorgi per interventi su richiesta a supporto dei docenti, motivazionali per gli studenti, come pure per eventi valoriali.

Nel Dicembre 2020 recependo la problematica della pandemia, Anteas Punto Famiglia Odv, a contrasto della difficoltà di alcuni studenti/famiglie di poter studiare da remoto, ha fornito un primo gruppo di 5 notebook per i ragazzi del doposcuola Studentpoint Odv di Verona, successivamente nel Luglio 2021 con il progetto EDU-Co Educating community abbiamo potuto mettere a disposizione altri 6 notebook nonché supporto psicologico per gli studenti che ne avessero necessità, sempre presso la stessa struttura.

Da Giugno 2021 in partenariato col Comune di S. Bonifacio (VR) Anteas gestisce uno "sportello" di supporto psicologico settimanale su prenotazione per dare supporto a Genitori, Minori, Neet, Insegnanti, in uno spazio informale, più facile da accedere, per supportare ed intercettare le situazioni nascenti di rischio o fragilità anche in connessione alla crisi presente.

Nell'Ottobre 2021 cogliendo l'opportunità del progetto del Ministero "TIME TO CARE" che ha permesso di inserire un giovane volontario in servizio civile, Anteas Punto Famiglia Odv ha avviato nel quartiere Saval di Verona un percorso di supporto alla lingua italiana per gli adulti e di affiancamento allo studio per i minori, in collaborazione con l'Opera Vincenziana Marta e Maria nonché con l'importante collaborazione della parrocchia S. Maria Maddalena. In questo contesto si è rilevato come facilitare l'accesso alla lingua sia per i genitori che per i minori sia "generativo"; l'attività ha consentito di attivare sull'area specifica 16 volontari di cui 4 insegnati in pensione, gli altri diplomati o laureati, ed affiancare 18 situazioni in condizioni di fragilità.

L'associazione Anteas Punto Famiglia Odv ha tra i propri volontari persone esperte anche in aree diverse dalla didattica e dalla pedagogia, quali esperti di finanza ed indebitamento di provenienza bancaria, avvocato di diritto di famiglia e minori, counselor, psicologi, di fondamentale aiuto per comprendere la multidimensionalità delle problematiche che si presentano; nonché ha sviluppato nel tempo una rete di relazioni che condivide la sua mission.

L'altra associazione partner Anteas Solidarietà Sociale Odv, attiva a S Giovanni Ilarione (VR) opera da otto anni nell'area dell'inclusione tramite la conoscenza della lingua italiana. Nel 2014 e 2015 riavviò da sola un percorso verso la cittadinanza italiana svolgendo un progetto formativo collaudato negli anni precedenti dall'Istituto comprensivo di S. Giovanni Ilarione erogato con propri volontari ex insegnanti; successivamente dal 2016 l'attività è svolta nei medesimi locali tramite collaborazione con CPIA di Verona Sede staccata di S. Bonifacio e la collaborazione dei volontari locali di cui ad oggi tre sono ex insegnanti ( in questa sede spesso le mamme partecipanti arrivano anche con i bambini ancora in allattamento o in carrozzina).

- **l'inserimento nella pianificazione regionale (Piani di Zona o la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile):**

Anteas Punto Famiglia Odv, e Anteas coord di Verona, hanno dato la propria disponibilità ed attivamente partecipato alla consultazione per il Piano di Zona nell'Area Povertà ed Inclusione Sociale, da cui poi è stato prodotto il Piano di Zona Straordinario 2021 dei Distretti n. 1 Verona Città e 2 dell'Est Veronese approvato con Delibera n. 2 del 18.02.2021 del Comitato dei Sindaci e recepito con Delibera n.160 del 26.02.2021 dell'Azienda Ulss 9 Scaligera.

Anteas Solidarietà sociale Odv, e Anteas Coord prv VR, grazie alla collaborazione informale con enti locali quali istituti scolastici, CPIA, servizi sociali dei Comuni coinvolti, ha già promosso progettualità che intervengono nell'area povertà ed Inclusione sociale a favore di famiglie, minori ed adolescenti in condizione di disagio (cfr. tabella di riferimento nel DGR N.1252/2020), aree di intervento che vengono affrontate anche dal progetto COSPED.

## 5) DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

| Codice                    | Tipologia e Numero  | Numero complessivo |
|---------------------------|---|--------------------|
| 1 Famiglia e minori       | 20 minori al Saval e 10 minori a S Giovanni Ilarione (circa il 70% sono figli di immigrati) | 30                 |
| 2 Disabili                |   |                    |
| 3 Dipendenze              |   |                    |
| 4 Anziani (65 anni e più) |   |                    |

|  |   |           |
|--|---|-----------|
| 5 Immigrati e nomadi                           |   |           |
| 6 Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora | 15 adulti al Saval e 15 a San Giovanni Ilarione | 30        |
| 7 Multiutenza                                  |   |           |
| <b>Totale</b>                                  |   | <b>60</b> |

**6) PERSONE RETRIBUITE:** *lavoratori dipendenti, parasubordinati, prestazioni occasionali, professionisti - persone fisiche (specificare per gruppi omogenei e compilare ogni cella della tabella sottostante)*

| Numero complessivo (unità personale impiegate) | (n. unità) per tipologia attività svolta <sup>1</sup> | Forma contrattuale (es. dipendente...) | Durata rapporto (in mesi) | Costi previsti (€) |
|--|---|--|---------------------------|--------------------|
| Tot: 6   | A (1)   | Contratto occasionale                  | 1                         | 1.300              |
|  | B (1)   | Contratto occasionale                  | 3                         | 300                |
|  | C (1)   | Contratto occasionale                  | 11                        | 1.600              |
|  | D (2)   | Co.co.co                               | 11                        | 14.000             |
|  | D (1)   | Contratto collaborazione Sportiva      | 11                        | 2.200              |

**7) VOLONTARI** *(specificare per gruppi omogenei e compilare ogni cella della tabella sottostante relativa il coinvolgimento attivo e partecipativo dei volontari nella realizzazione del progetto).*

| Numero complessivo (unità Volontari coinvolti) | (n. unità) per tipologia attività di volontariato svolta <sup>1</sup> | ODV, APS o Fondazione del Terzo Settore di appartenenza  | Rimborsi spese da sostenere (€) |
|--|---|--|---------------------------------|
| Tot: 38  | A (2)   | Anteas Punto Famiglia Odv  | 0                               |
|  | B (4)   | Anteas Punto Famiglia Odv  | 0                               |
|  |   | Anteas Solidarietà Sociale Odv<br>Centro aiuto vita di S. G. Ilarione Odv<br>Uisp Comitato territoriale Verona Aps |                                 |
|  | C (2)   | Anteas Punto Famiglia Odv  | 0                               |
|  |   | Anteas Solidarietà Sociale Odv   |                                 |
|  | D (30)  | Anteas Punto Famiglia Odv<br>Anteas Solidarietà Sociale Odv<br>Uisp Comitato territoriale Verona Aps               | 1.040                           |

<sup>1</sup> Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali

**PIANO FINANZIARIO (ADP 2021 – Decreto Ministeriale 29 gennaio 2021, n. 9)**

Progetto: "COSPED - Comunità e Spazio Educativo per crescere insieme"

Ente Attuatore e C.F. : Cf 9324 850 0238 ANTEAS PUNTO FAMIGLIA ODV

In partenariato con - C.F. ANTEAS SERVIZICOORD PROV VERONA APS CF.93232300231, ANTEAS SOLIDARIETA SOCIALE ODV CF.92013010233, CENTRO AIUTO VITA DI S. GIOVANNI ILARIONE ODV CF.92011030233, UISP COMITATO TERRITORIALE VERONA APS CF.93024820230

**Sezione 1 - Macrovoce di Spesa**

| Codice di Spesa  | Descrizione Voce di Spesa  | Importi          | % su totale   |
|--|--|------------------|---------------|
| A  | Progettazione  | 1.300,00         | 3,79%         |
| B  | Promozione, informazione, sensibilizzazione  | 450,00           | 1,31%         |
| C  | Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto (max 10% del costo totale del progetto)     | 2.500,00         | 7,29%         |
| D  | Funzionamento e gestione del progetto  | 27.624,00        | 80,60%        |
| E  | Affidamento attività a persone giuridiche terze delegate (max 30% del costo totale del progetto) | -                | 0,00%         |
| F  | Altre voci di costo  | 1.400,00         | 4,08%         |
| <b>TOTALE SPESE DIRETTE DI PROGETTO (A+B+C+D+E+F)</b>                      |  | <b>33.274,00</b> |               |
| G  | Spese generali di funzionamento (max 10% totale progetto)  | 1.000,00         | 2,92%         |
| <b>TOTALE PROGETTO (A+B+C+D+E+F+G)</b>                                     |  | <b>34.274,00</b> |               |
| <i>di cui progettazione totale (A.1+ E.1) max 5% del totale progetto *</i> |  | <i>1.300,00</i>  | <i>3,79%</i>  |
| % di cofinanziamento a carico Ente/i                                       |  | 0,25             |               |
| <b>TOTALE IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO DELL'ENTE ATTUATORE</b>              |  | <b>8.568,50</b>  |               |
| <b>TOTALE IMPORTO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO</b>                           |  | <b>25.705,50</b> | <b>75,00%</b> |

Verona 9/5/2022

(Luogo e data)



Il Legale Rappresentante

(Timbro e firma)

**NB: INSERIRE I DATI DI BUDGET SOLO NEL FOGLIO "Sez\_2"**

\* Per le spese di progettazione, ai fini del calcolo del limite del 5% sono sommate le voci A.1 ed E.1 della sez\_2

\* Per le spese del personale, ai fini del calcolo del limite del 70% sono sommate le voci A.1, B1, C1 e D1 della sez\_2

